

Siracusa. Bando Igiene Urbana, comincia l'analisi delle offerte economiche. Ma la Tekra ricorre al Tar

Seppur con diversi rallentamenti lungo il cammino, proseguono le operazioni di gara per l'affidamento del servizio di igiene pubblica a Siracusa. In via delle Carceri Vecchie, sede dell'Urega, procedono le sedute per la valutazione dei progetti presentati. Quanto prima si dovrebbe passare alla valutazione delle offerte economiche.

Le offerte in gara sono due dopo l'esclusione della Tekra, avvenuta un mese fa. Restano in corsa l'Igm, attuale gestore in proroga, e Ambiente 2.0 in associazione temporanea d'impresa con la Tech srl.

Proprio l'esclusa ha notificato nei giorni scorsi il ricorso presentato al Tar di Catania. Ai giudici amministrativi chiede la sospensiva dell'esclusione e l'annullamento di ogni altro consequenziale o connesso. Insomma, un ostacolo in più nel già complesso iter per arrivare all'affidamento del servizio. Il Comune di Siracusa si costituirà in giudizio per difendere la sua posizione.

E' trascorso, intanto, quasi un anno dalla presentazione del bando che prevede, tra l'altro, un massiccio ricorso alla differenziata con conseguente "sparizione" dei cassonetti dalle strade siracusane.